



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!



REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il
Lavoro e l'Innovazione
*Servizio Formazione
Professionale*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2007-2013

PROGETTO

”DIRITTI A SCUOLA”

a.s. 2012 – 2013
promosso dalla . . .

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale

FORMULARIO
Avviso n. 7/2012

**Vengono approvati i seguenti progetti:
SCUOLA PRIMARIA**

PROGETTO A – ITALIANO	SCUOLA PRIMARIA	DATA INIZIO
Ins. ROSA LILLO	Docente diritti a scuola (CLASSI I - II)	14/01/2013
Ins. ELISABETTA RIZZI	Docente diritti a scuola (CLASSI III – IV - V)	14/01/2013

PROGETTO B – MATEMATICA	SCUOLA PRIMARIA	DATA INIZIO
Ins. Anna Carucci	Docente diritti a scuola (CLASSI II – IV - V)	14/01/2013

PROGETTO C – sportello d’ascolto	SCUOLA PRIMARIA E SECOMDARIA	DATA INIZIO
Dott. Coppi – psicologo Dott.ssa Trabace – psicologa orientatrice	Tutte le classi dell’istituto	04/04/2013

Sviluppo delle attività

TIPO Italiano	Durata	Ore effettuate	Orario settimanale effettuato	Classi coinvolte	Numero bambini iscritti e frequentanti	N. unità di apprendimento
Ins.Lillo	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	Dal Lunedì al Venerdì orario antimeridiano come da tabelle preventivamente predisposte.	Classi I e II	Iscritti :13 Frequentanti:13	n. 5 per 64 ore ciascuna

Ins.Rizzi	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	Dal Lunedì al Venerdì orario antimeridiano come da tabelle preventivamente predisposte.	Classi II – IV – V	Iscritti: 28 Frequentanti: 26	<p>1) Raccontare esperienze personali – ore 64</p> <p>2) Racconti realistici e fantastici ore 64</p> <p>3) Tecniche di sintesi ore 64</p> <p>4) Nel mondo della poesia ore 64</p> <p>5) Riflessioni sulla lingua ore 64</p>
-----------	---	---	---	--------------------	----------------------------------	--

TIPO B Matematica	Durata	Ore effettuate	Orario settimanale effettuato	Classi coinvolte	Numero bambini iscritti e frequentanti	N. unità di apprendimento
Ins. Carucci	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	n.320 ore insegnamento+ n. 30 ore funzionali	Dal Lunedì al Venerdì orario antimeridiano come da tabelle preventivamente predisposte.	Classi: III- IV -V	Iscritti :28 Frequentanti:26	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto ore 64 2) Introdurre al pensiero razionale ore 64 3) Operare con figure geometriche e ore 64 4) Operare con grandezze e figure ore 64 5) Utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche e ore 64

Tipo C Sportello d'ascolto	Durata	Ore effettuate	Orario settimanale effettuato	Classi coinvolte
Dott. Coppi – psicologo Dott.ssa Trabace-orientatrice	60 ore per ogni figura professionale	60 ore + 60 ore	Giovedì ore 15.30-18,30 Plesso Pascoli Sabato 8,30-12,30 plesso Giovinazzi	La scuola primaria ha usufruito solo dello sportello d'ascolto psicologico, per tutte le classi.

Argomenti suddivisi in 5 unità di apprendimento disciplinari

Acquisire e consolidare la competenza linguistica nella comprensione, nella produzione scritta e nell'utilizzo delle principali strutture grammaticali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO DI TIPO A

Valutazione realizzata:

- in entrata al fine di determinare gli obiettivi e gli indicatori di esito
- in itinere per monitorare l'andamento
- in uscita per verificare il raggiungimento degli obiettivi

Famiglie informate in fase preliminare durante assemblee e in itinere

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola in soggetti demotivati. Attenuare il rischio di dispersione



Obiettivi

Rafforzare il livello di istruzione degli alunni e favorire inclusione sociale, privilegiando quelli più svantaggiati.

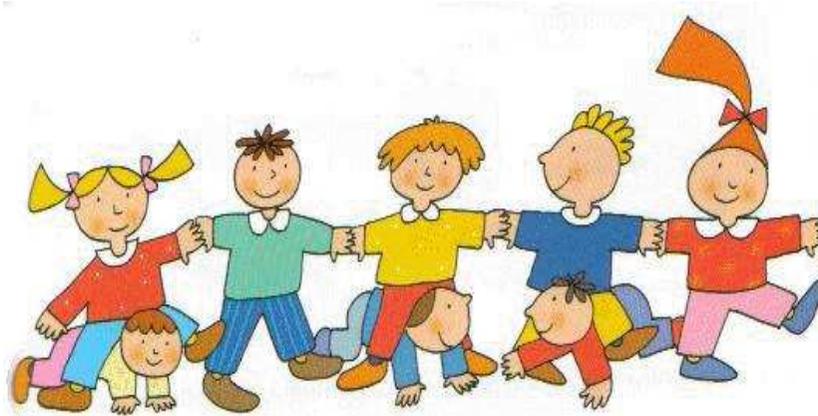
Potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli allievi in italiano e matematica, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative che rendono più attrattive le attività didattiche e favoriscono il successo scolastico.

Destinatari

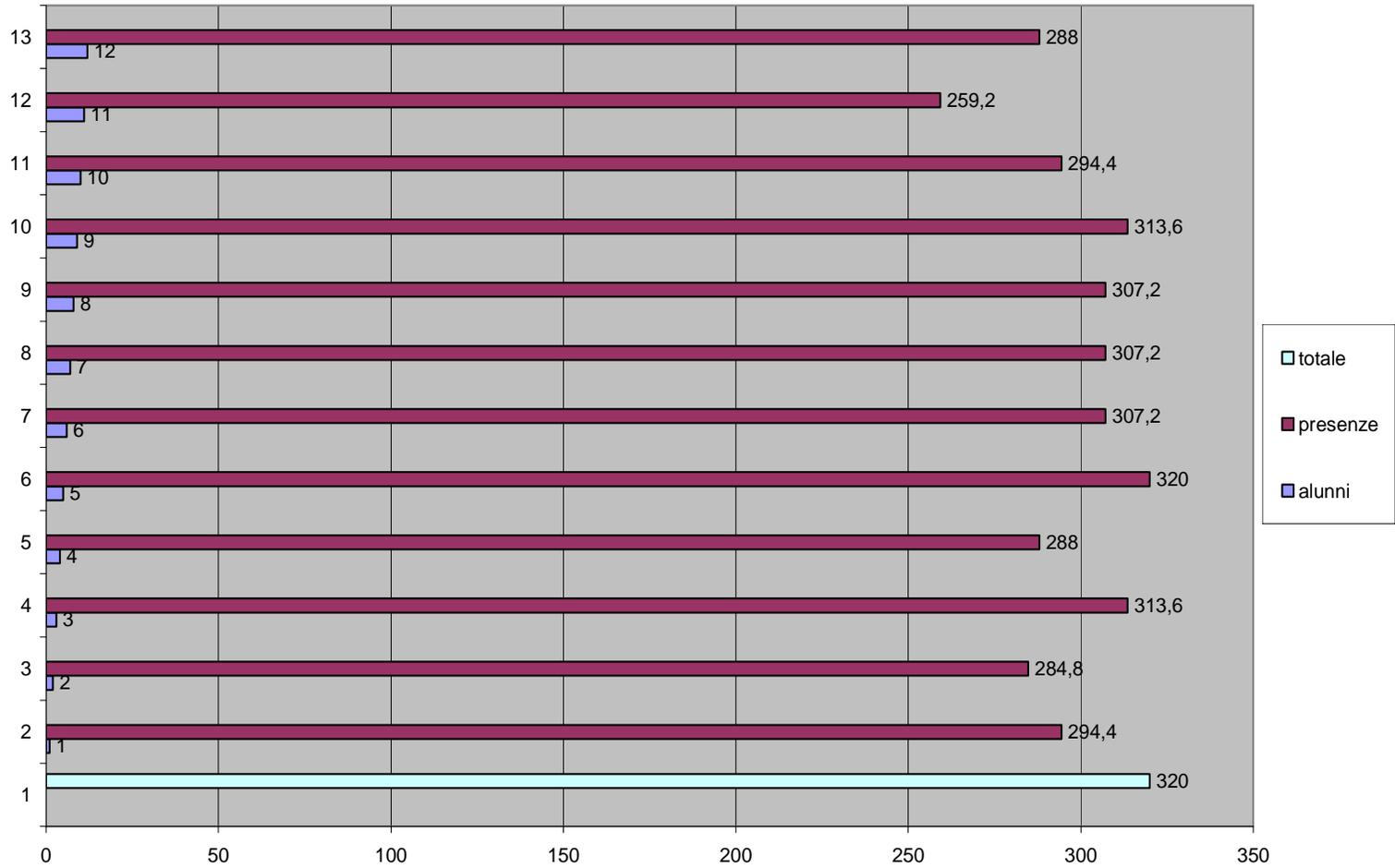
Il progetto è nato come recupero e consolidamento per tutti quei bambini che avevano sia difficoltà di apprendimento che problematiche di comportamento, pertanto sono stati rielaborati i contenuti disciplinari proposti nelle ore curricolari e modulati sulla base delle loro reali necessità.

Metodologie didattiche

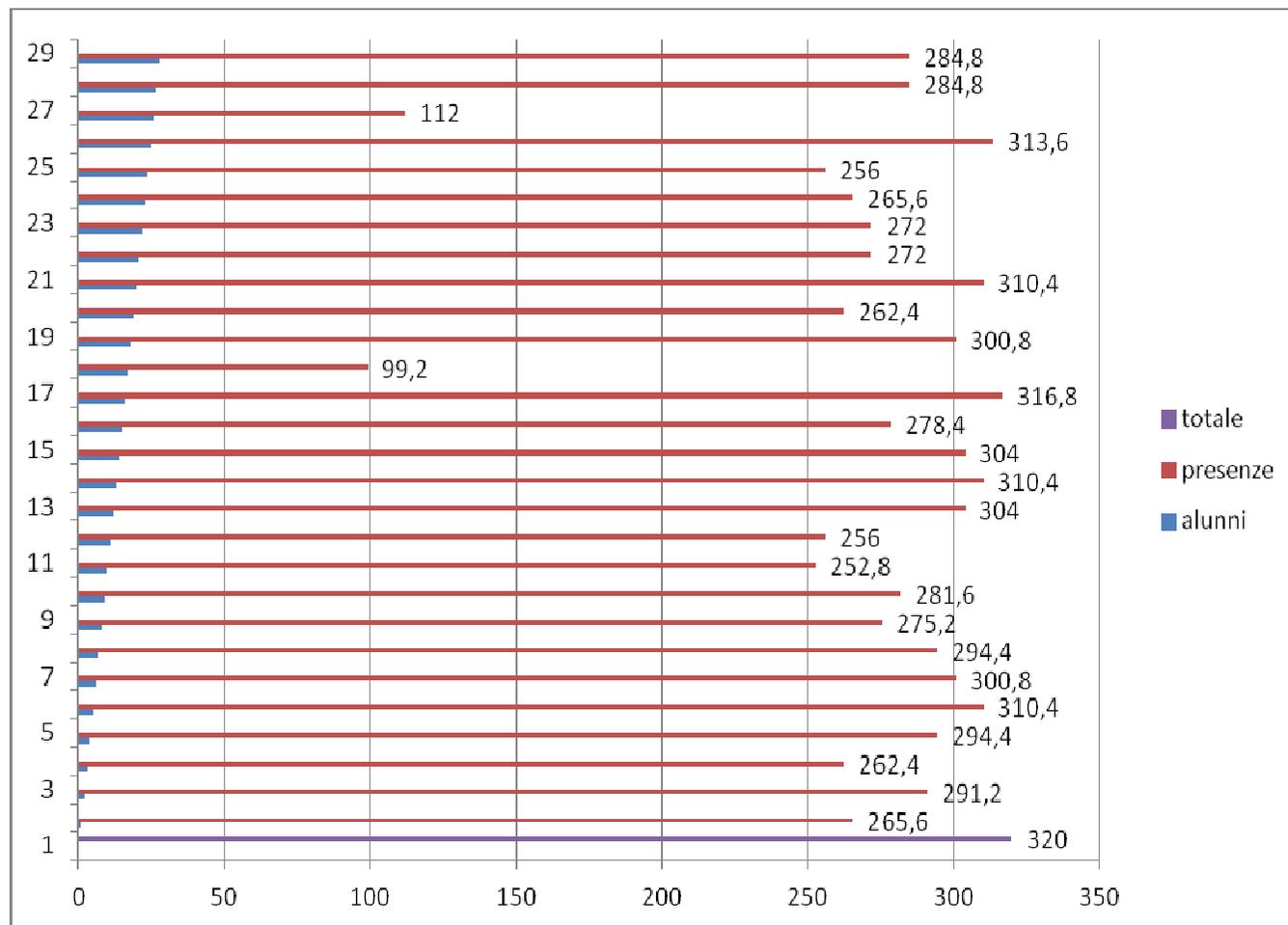
- **Cooperative learning** per creare uno spirito di collaborazione ed aiuto reciproco fra gli alunni
- **Metodologie individualizzate**, per rispondere alle esigenze dei singoli individui
- **Giochi linguistici e matematici**
- **Drammatizzazioni**, apprendimento tutoriale, apprendimento per problemi
- **Lavori** nel piccolo gruppo



Frequenza alunni gruppo Rosa Lillo classi I - II



Frequenza alunni gruppo Elisabetta Rizzi – Anna Carucci – Classi III-IV-V



I RISULTATI RAGGIUNTI

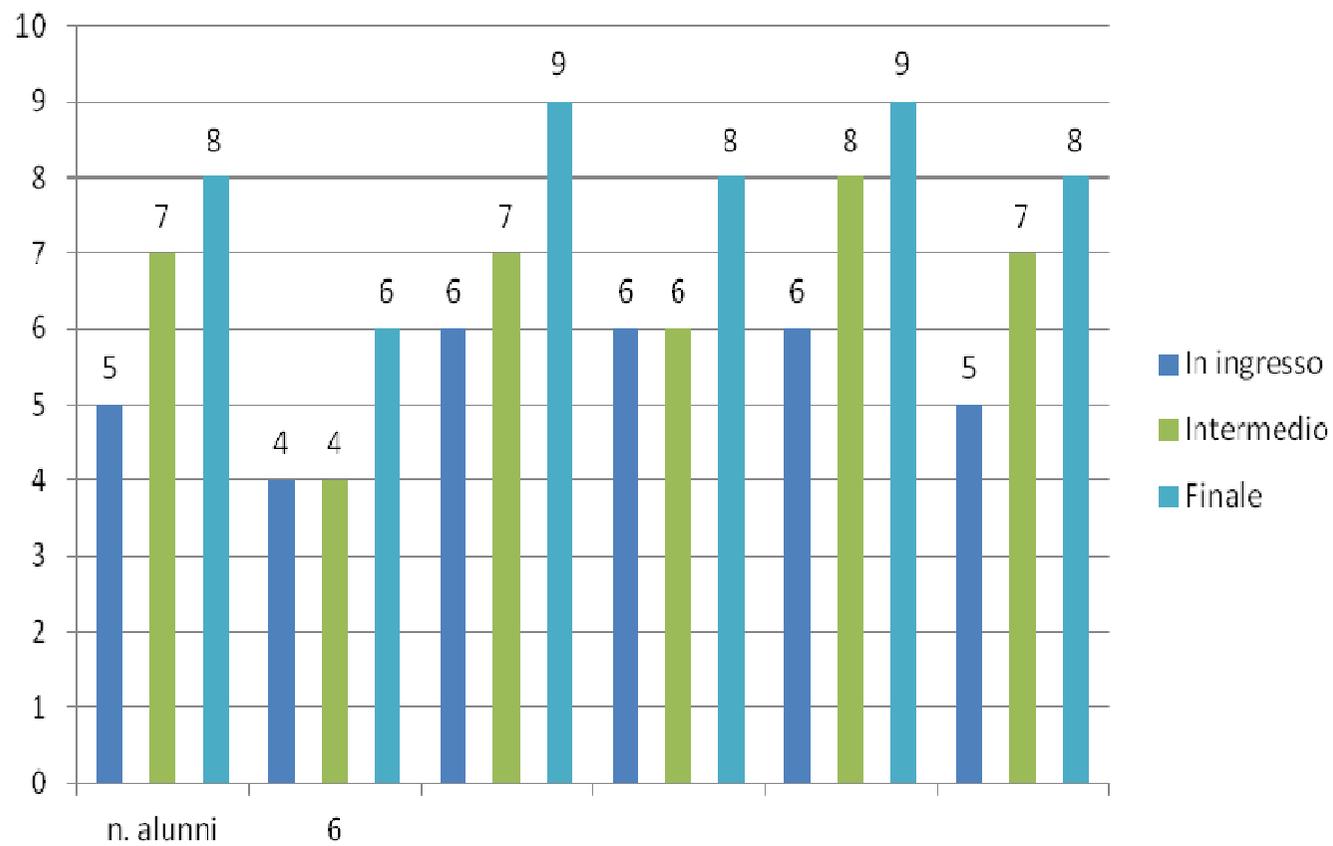
I risultati conseguiti sono stati rilevati dalla attività di valutazione, elaborata dalle insegnanti di classe, in sede di Consiglio di Interclasse, articolata nei tre momenti previsti dalla **valutazione di Istituto: in ingresso, intermedia e finale**.

L'uso di tale materiale di valutazione è stato conforme a quanto proposto dalla cabina di regia del PON di accompagnamento del Progetto DaS.

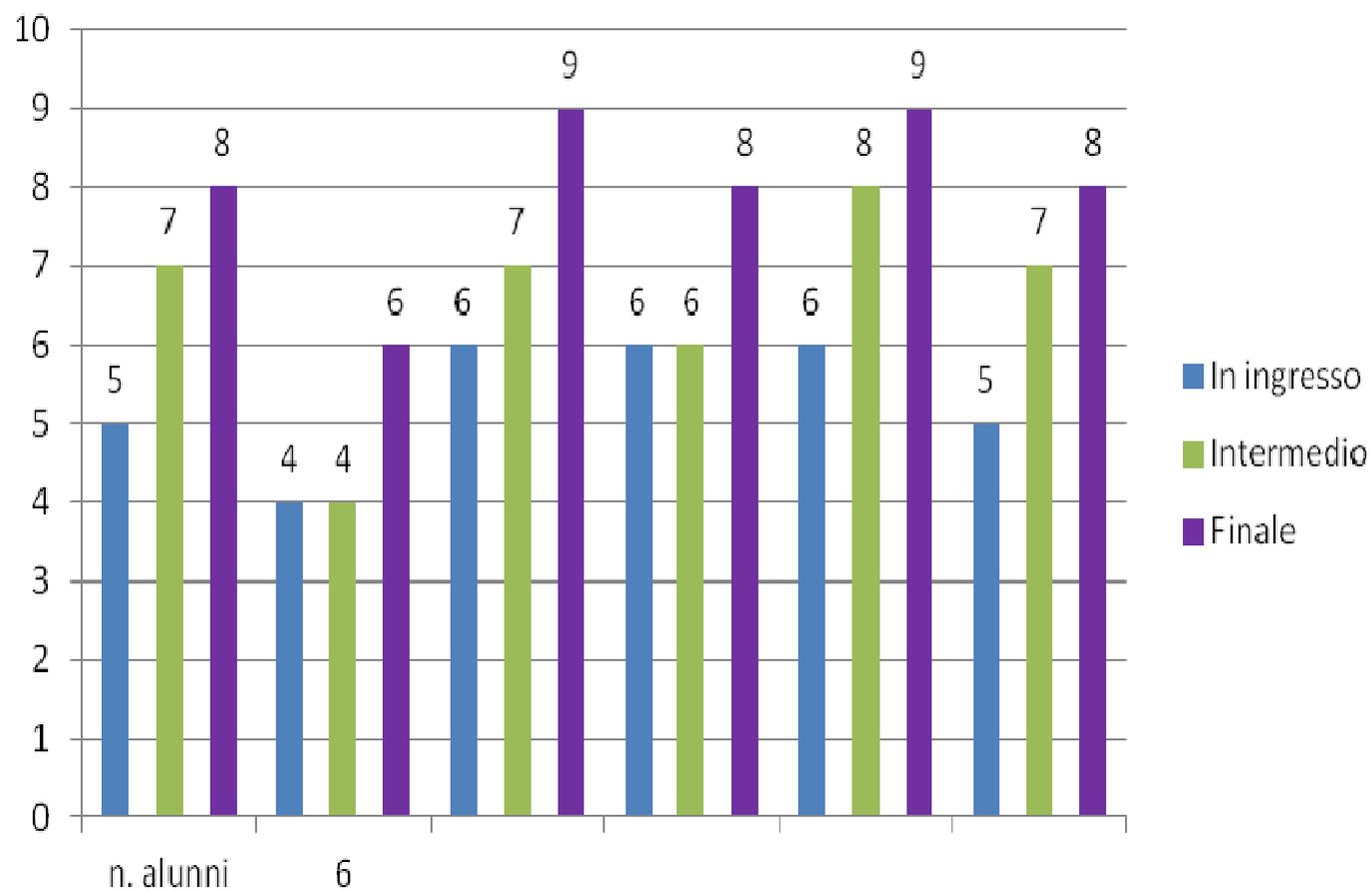
Ciò ha permesso di tenere sotto controllo le principali variabili formative che hanno caratterizzato il progetto per meglio valutarle:

1. L'integrazione nel gruppo
2. La partecipazione alle attività scolastiche
3. Il voto in italiano
4. Il voto in matematica

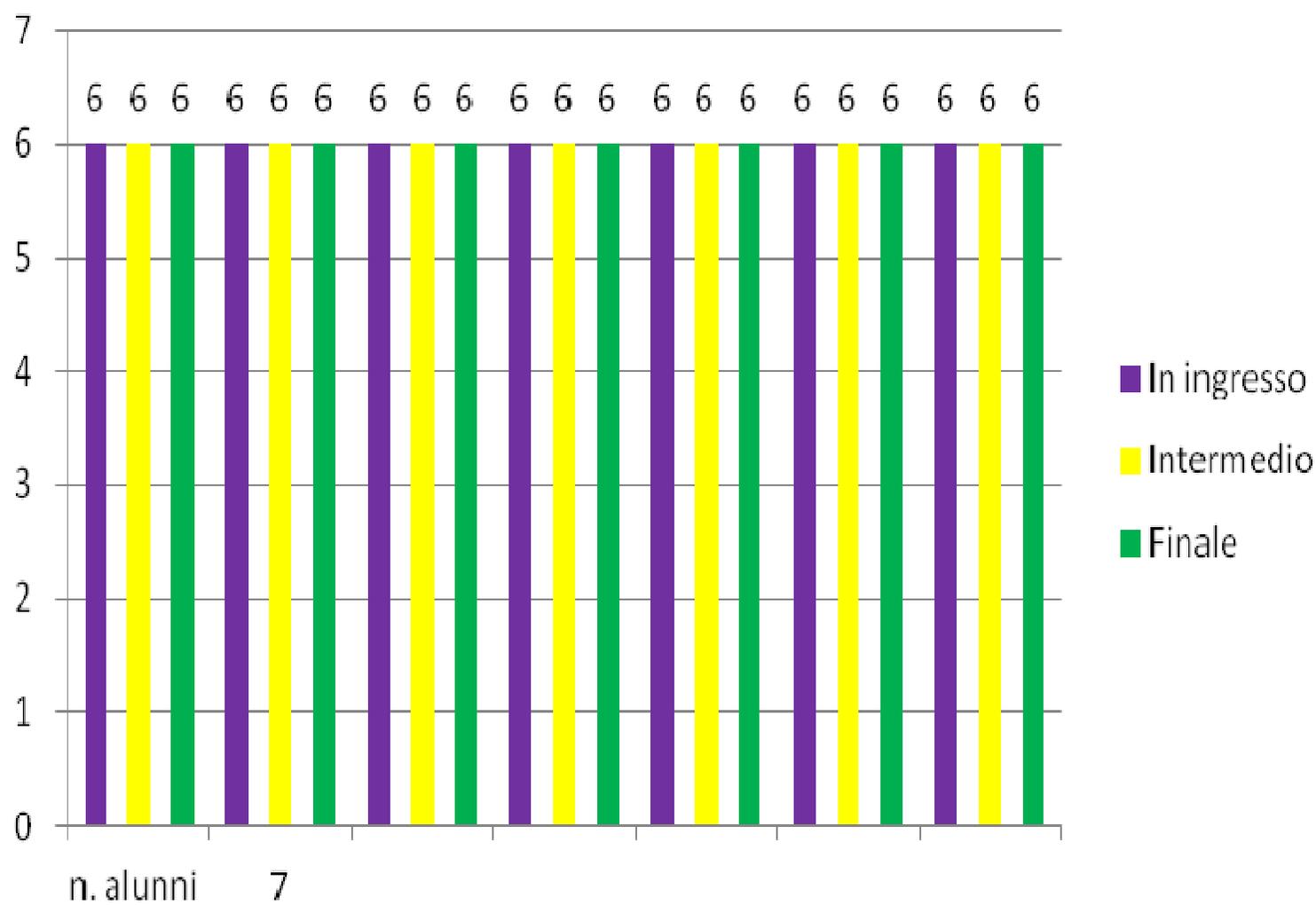
VALUTAZIONI ITALIANO CLASSI PRIME



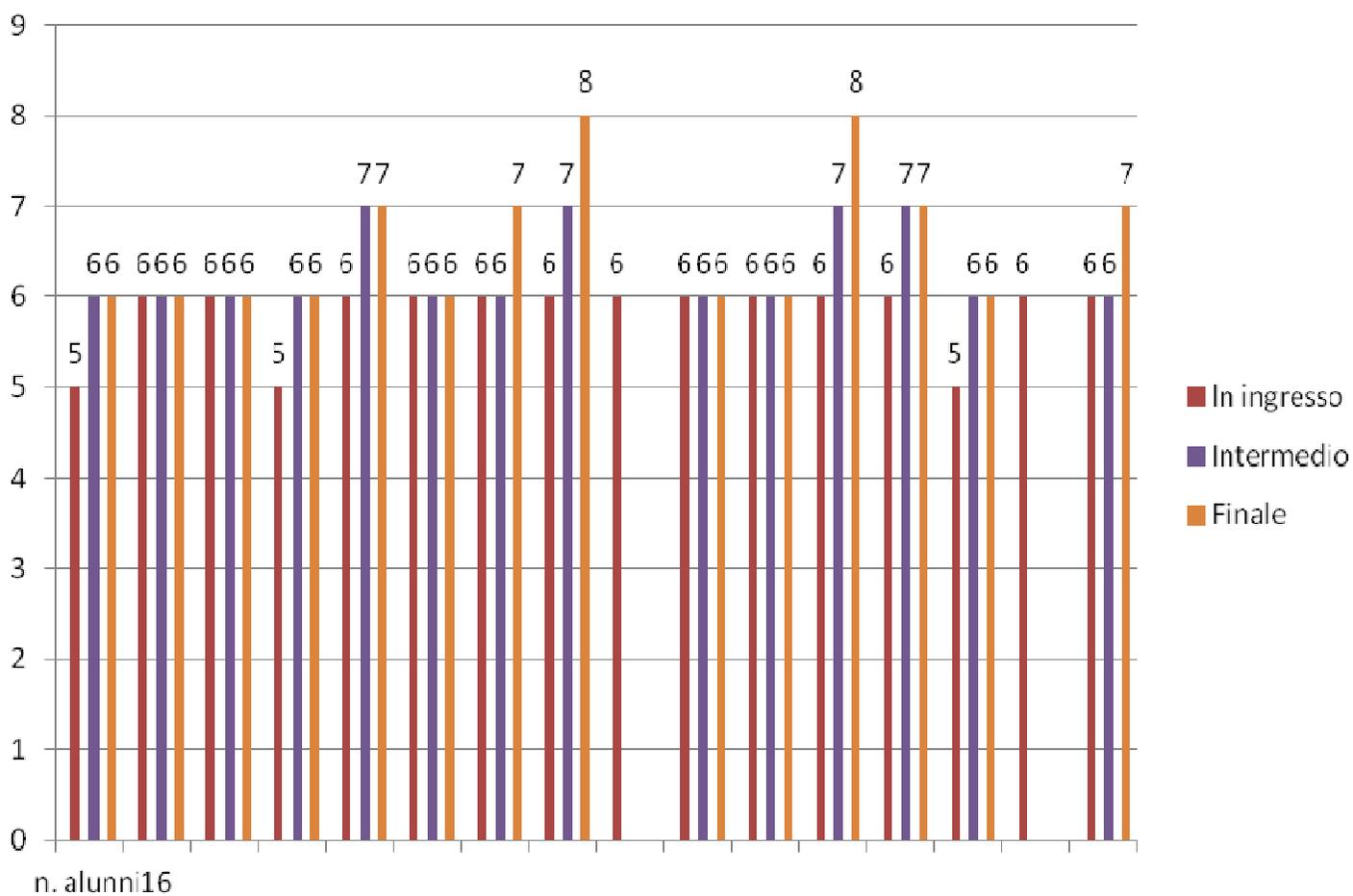
valutazione matematica classi prime



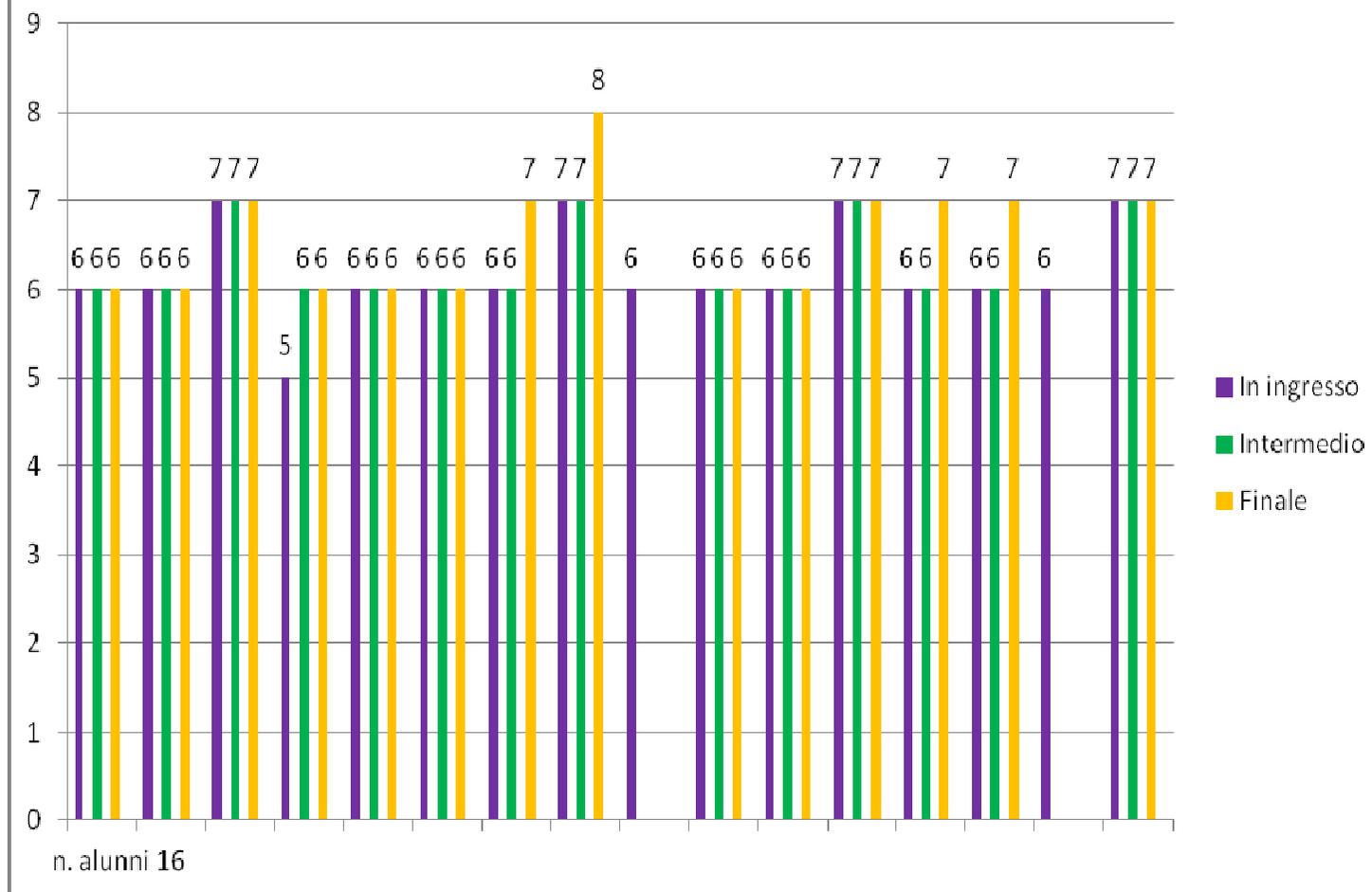
valutazioni matematica classi II



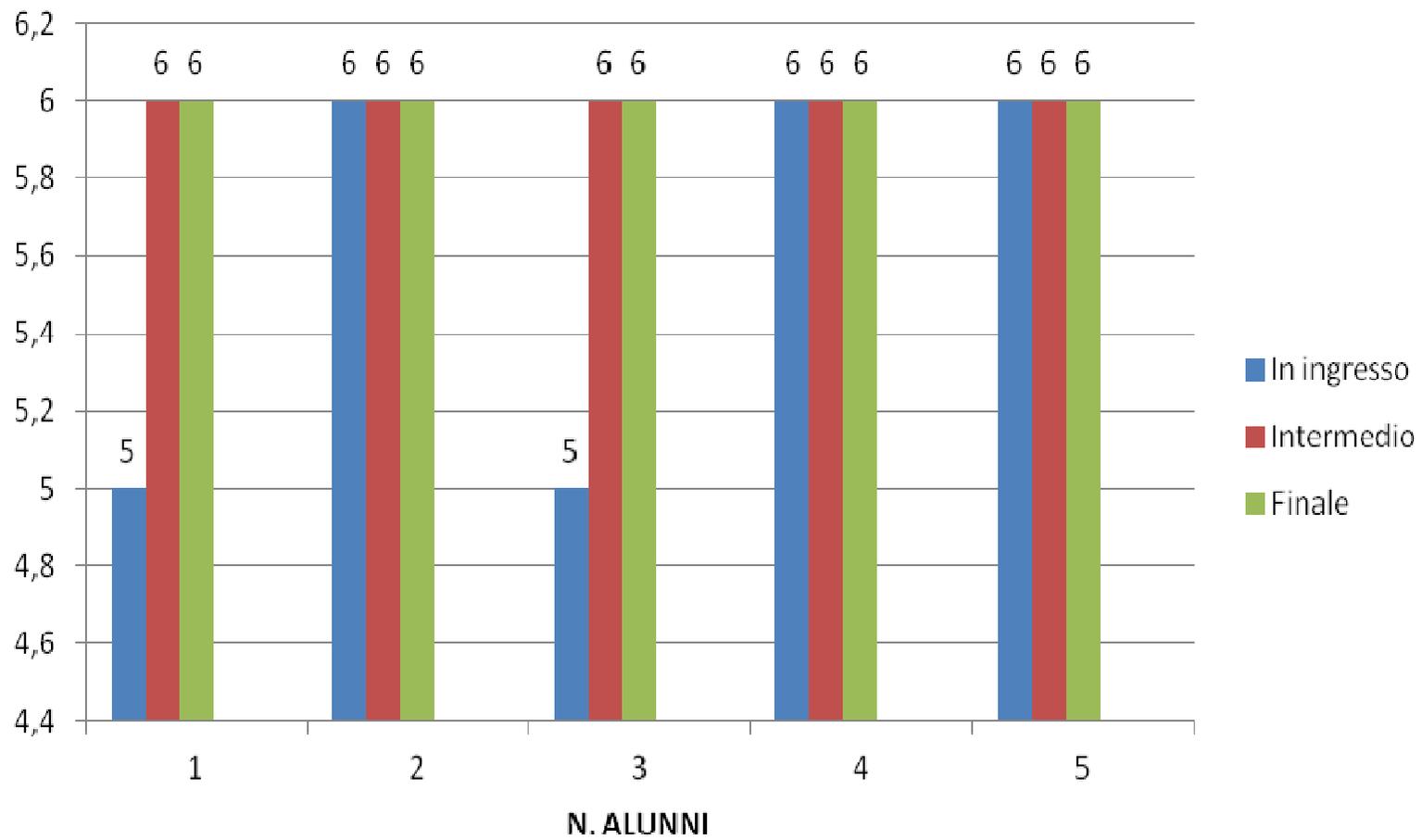
valutazioni italiano classi III



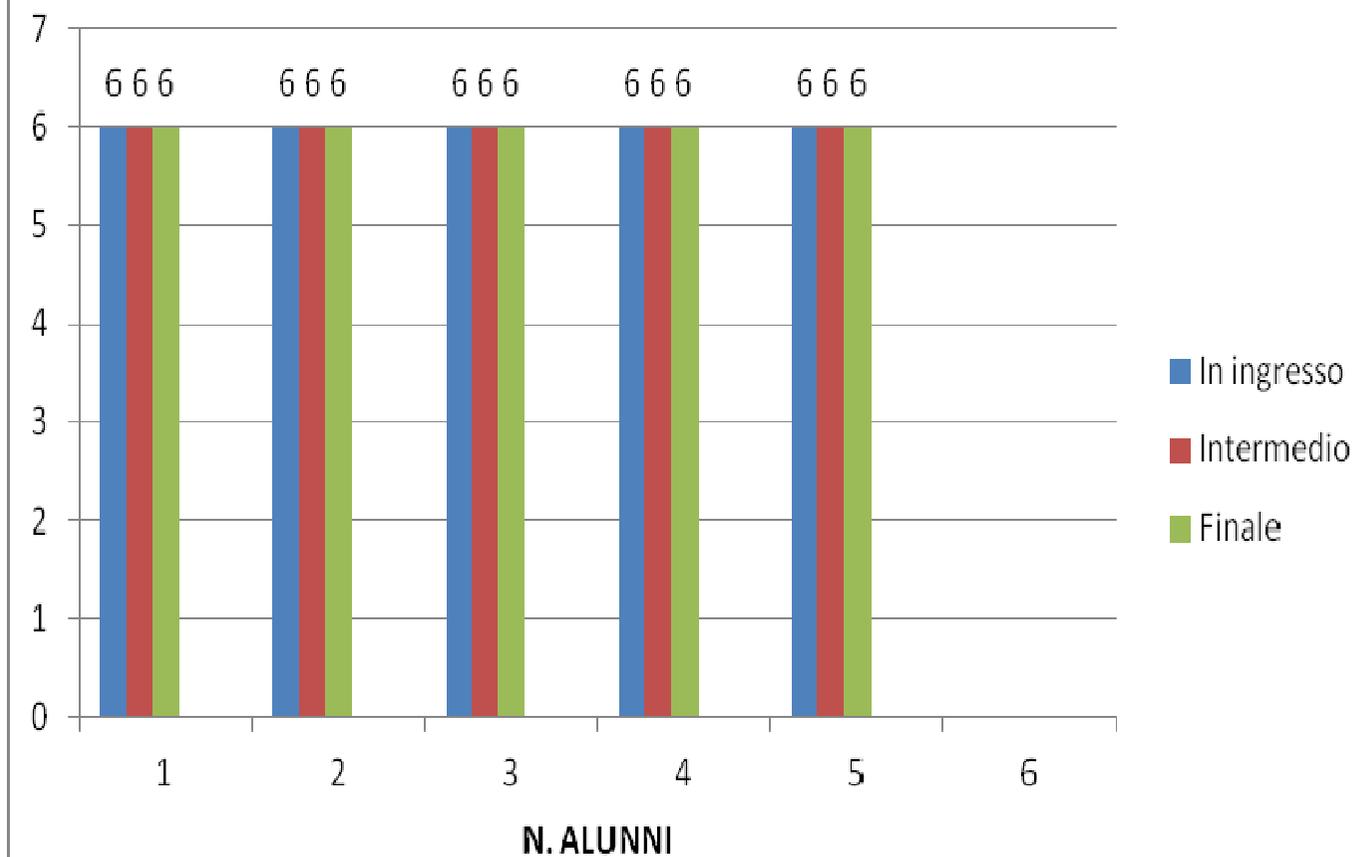
valutazione matematica classi III



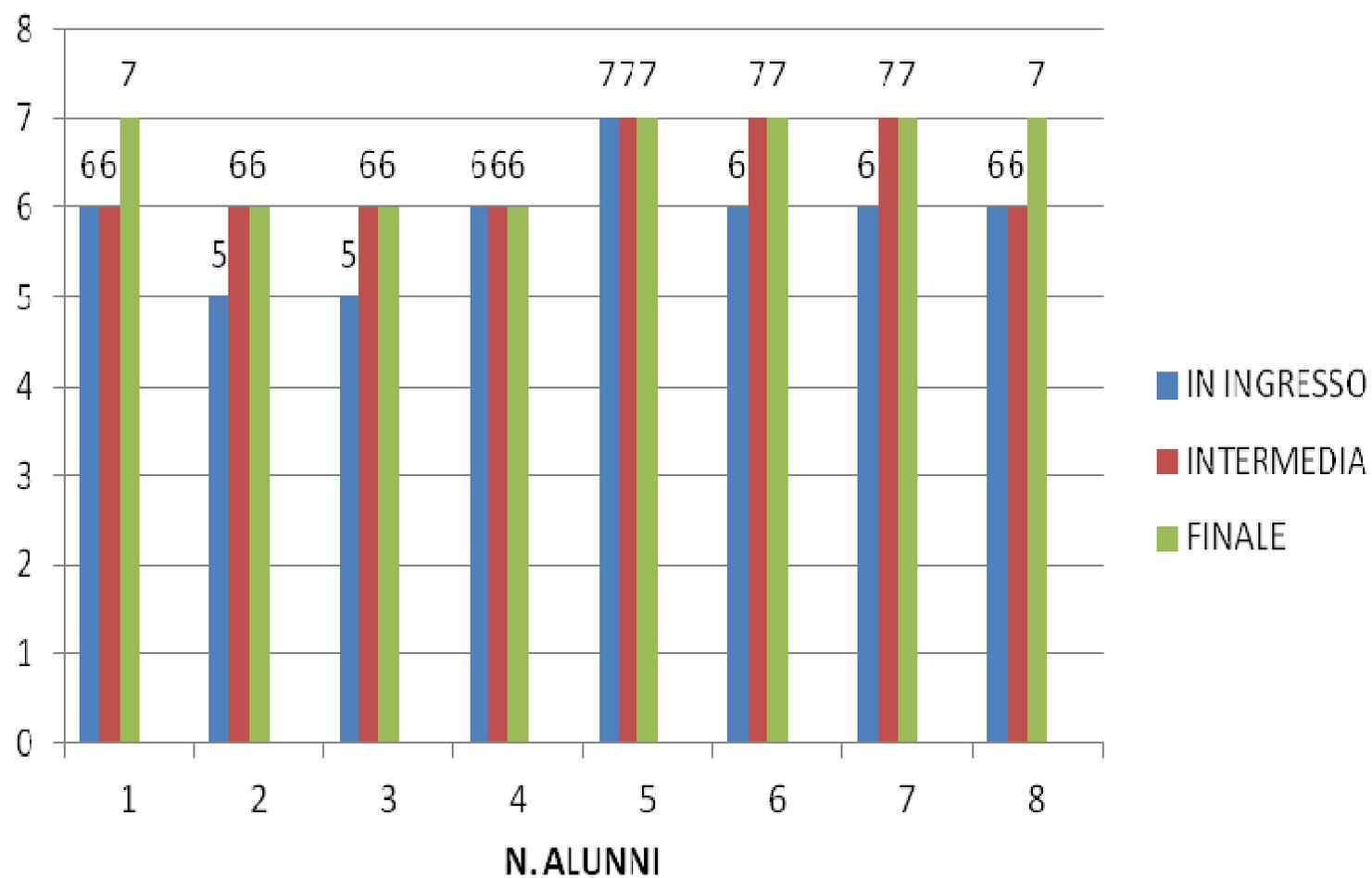
VALUTAZIONI ITALIANO CLASSI IV



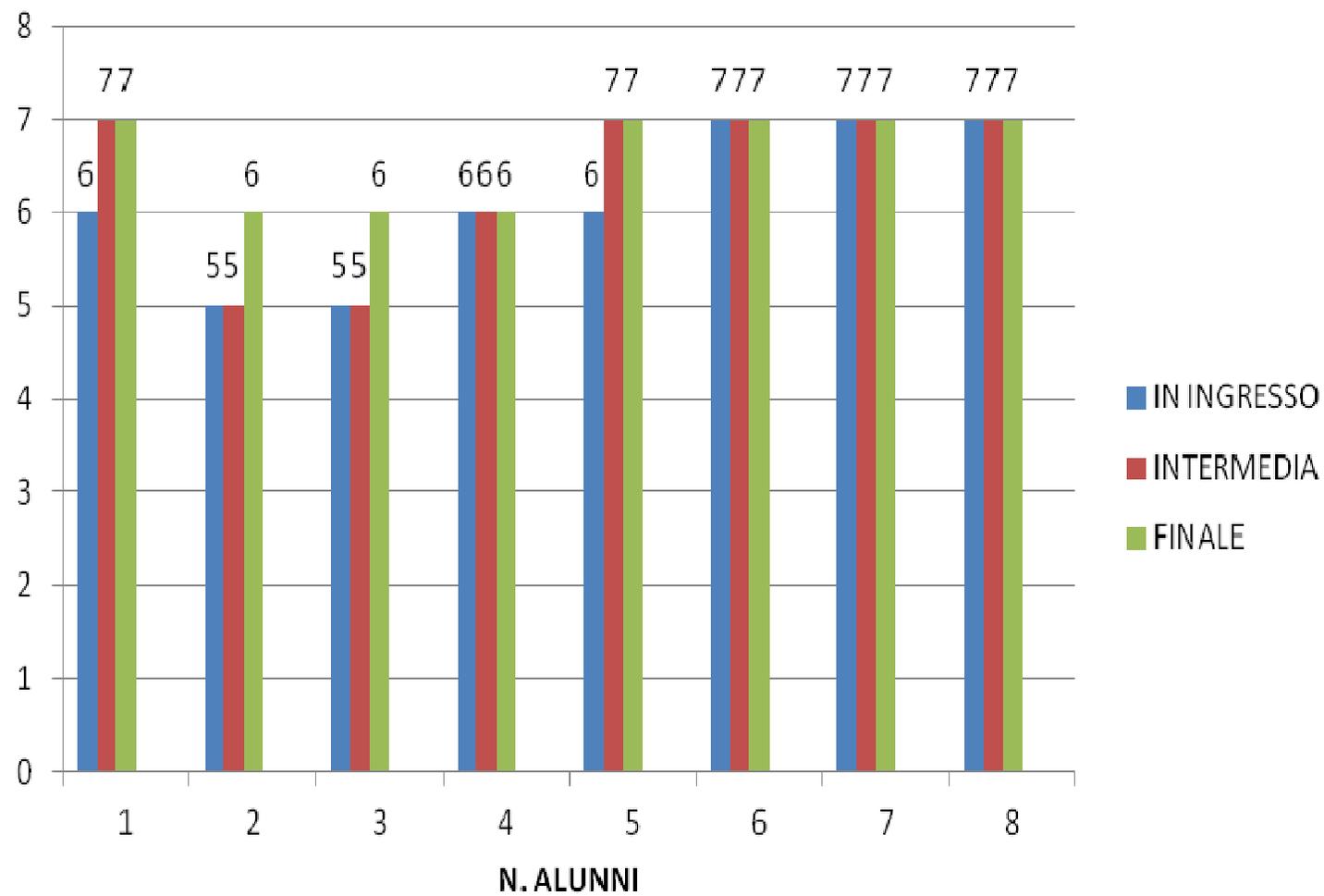
VALUTAZIONI MATEMATICA CLASSI IV



VALUTAZIONI ITALIANO CLASSI V



VALUTAZIONI MATEMATICA CLASSI V



Gli interventi hanno mirato a colmare lacune e difficoltà di apprendimento, cercando soprattutto di migliorare l'organizzazione del lavoro e il metodo di studio.

In tal modo, ogni bambino partecipante al progetto ha potenziato la sua autonomia nel superare le difficoltà strumentali, ottenendo risultati più gratificanti che hanno inciso positivamente sia nel migliorare i suoi livelli di apprendimento, sia nell'aumentare la sua autostima.

Il progetto C ha offerto agli alunni, alle famiglie e ai docenti, un primo ascolto, per intervenire precocemente su situazioni di disagio. La risposta da parte delle famiglie non sempre è stata positiva, in quanto, probabilmente, si sono sentite sotto accusa ed osservate e forse anche giudicate per i loro comportamenti educativi.

Elementi di criticità

- 1) **L'eterogeneità dei gruppi di alunni impegnati nelle attività**, provenienti da diverse classi.
- 2) **La mancanza di spazi adeguati** per lo svolgimento delle attività didattiche di tre diversi gruppi di alunni (due per il progetto A e uno per il progetto B)
- 3) **Il tardo avvio del progetto.**



Punti di forza

- 1) **un gruppo di lavoro progettuale molto coeso**
- 2) **utilizzo di metodologie e controllo** dell'apprendimento mirati a soddisfare le esigenze didattiche e motivazionali di ogni singolo alunno, grazie anche alla gestione di piccoli gruppi di lavoro
- 3) **miglioramento delle relazioni** di lavoro tra docenti e loro più attiva partecipazione alla progettazione didattica collegiale
- 4) **l'inserimento del progetto nelle attività curriculari** si è dimostrato una organizzazione efficace poiché ha permesso di consolidare percorsi e metodologie comuni di intervento programmato sugli alunni tra docenti curriculari e docenti del progetto
- 5) **la positiva ricaduta curricolare delle attività formative svolte dagli alunni** partecipanti al progetto "Diritti a scuola" dimostrata da:
 - maggiore motivazione nella frequenza
 - miglioramento nell'apprendimento disciplinare
 - una maggiore autonomia e capacità di portare a termine un compito o un'attività una volta intrapresa. .

Proposte migliorative

- Avvio progetti all'inizio dell'anno scolastico
- Laddove possibile, salvaguardia della continuità didattica
- Semplificazione e snellimento delle procedure di segreteria al fine di favorire l'adesione al progetto da parte delle istituzioni scolastiche



Le docenti referenti

Maria De Benedictis – Carmela Serra